

Scheda sintetica

Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio,
al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni,

Un corpo europeo di solidarietà

COM(2016) 942 final del 7 dicembre 2016

Breve descrizione dell'atto:

Le tre comunicazioni presentate dalla Commissione europea (Investire nei giovani d'Europa; Migliorare e modernizzare l'istruzione e Un corpo europeo di solidarietà) fanno parte di un più ampio pacchetto di azioni intese a migliorare le opportunità dei giovani europei. La comunicazione della Commissione europea "Un corpo europeo di solidarietà" ha l'obiettivo di rafforzare la coesione e migliorare la solidarietà nella società europea. Il corpo europeo di solidarietà dovrebbe consentire a un numero maggiore di giovani di partecipare a un'ampia gamma di attività solidali, facendo volontariato o acquisendo esperienza professionale per contribuire a risolvere situazioni difficili in Europa e per sostenere le autorità e gli organismi nazionali e locali, le organizzazioni non governative e le imprese, negli sforzi volti ad affrontare diverse sfide e crisi.

Il corpo europeo di solidarietà si comporrà di due sezioni complementari: la **sezione di volontariato** e quella **occupazionale**:

La **sezione di volontariato** potenzierà e amplierà l'attuale sistema del servizio volontario europeo, finanziato principalmente attraverso il programma Erasmus+. Altre attività di volontariato saranno finanziate da programmi esistenti come LIFE, Europa per i cittadini, dal Fondo asilo, migrazione e integrazione, dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dal programma Salute. A seconda della base giuridica dei rispettivi programmi, il corpo europeo di solidarietà sosterrà i giovani nello svolgimento del servizio di volontariato per un periodo compreso tra due e dodici mesi nel loro paese, o all'estero.

La **sezione occupazionale** offrirà ai giovani opportunità di lavoro, di tirocinio o di apprendistato in numerosi settori impegnati in attività solidali nel loro paese o all'estero e che sono alla ricerca di giovani motivati e interessati al sociale. La sezione sarà creata progressivamente attraverso partenariati con enti e servizi pubblici (in particolare i servizi pubblici per l'impiego), ONG e organizzazioni operanti in questi settori, basandosi, ad esempio, su partenariati già esistenti nella sezione di volontariato. Il collocamento lavorativo dovrebbe durare dai due ai dodici mesi. Le attività saranno finanziate inizialmente attraverso il programma per l'occupazione e l'innovazione sociale o altri programmi vigenti dell'UE, come il Fondo asilo, migrazione e integrazione ed Europa per i cittadini. Coloro che saranno assunti o svolgeranno apprendistati o tirocini avranno un contratto di lavoro redatto in base alle norme nazionali del paese che li ospita. Per gli apprendistati e i tirocini sarà previsto un contributo dell'UE per un'indennità giornaliera. Per i partecipanti inseriti in una posizione lavorativa saranno sempre previsti un contratto di lavoro e una retribuzione conformi alle leggi e ai contratti collettivi locali. I partecipanti saranno assicurati attraverso i sistemi di protezione sociale nazionali. Per ottenere l'obiettivo di integrare i giovani partecipanti nel mercato del lavoro, sarà previsto il coinvolgimento attivo dei servizi pubblici per l'impiego.

Per quanto riguarda le fasi che dovrebbero portare alla definizione del Corpo europeo di solidarietà la Commissione europea propone un approccio graduale che porti alla sua creazione in stretta collaborazione con i portatori di interessi a tutti i livelli. Una prima fase, dunque, dovrebbe prevedere l'utilizzo dei programmi e delle risorse di finanziamento già esistenti, consentendo alle organizzazioni partecipanti di chiedere finanziamenti per i progetti nell'ambito di questi programmi per sostenere il collocamento dei partecipanti nel corpo europeo di solidarietà

In una seconda fase, invece, bisognerebbe sviluppare, consolidare e attuare il corpo europeo di solidarietà sino al 2020. Per la sezione occupazionale, in particolare, saranno prese in considerazione opportunità di finanziamento nell'ambito dell'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, per arrivare successivamente a prevedere una linea di bilancio dedicata al corpo europeo di solidarietà nel suo insieme (sezione di volontariato e sezione occupazionale).

Per quanto riguarda il campo d'azione del corpo europeo di solidarietà, i giovani potranno impegnarsi in molteplici settori e iniziative. Le attività potrebbero essere collegate a servizi di interesse generale e riguardare ambiti quali l'istruzione e le attività per i giovani, l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale e nel mercato del lavoro, l'assistenza nella distribuzione di prodotti alimentari e non alimentari, la costruzione di strutture di ricovero, la costruzione, ristrutturazione e gestione di siti, l'accoglienza, l'assistenza e l'integrazione di migranti e rifugiati, la riconciliazione post-conflitto, la protezione dell'ambiente e la conservazione della natura o la prevenzione delle catastrofi naturali (esclusa la risposta immediata alle catastrofi, che necessita di una formazione e di competenze più specifiche).

L'area geografica di riferimento, dovrebbe interessare principalmente l'UE e, se necessario, altri paesi che contribuiscono ai vari strumenti finanziari esistenti che finanzieranno il corpo europeo di solidarietà. La registrazione sarà aperta ai giovani, tra i 17 e i 30 anni, che sono cittadini e residenti dell'UE, mentre l'inserimento effettivo nel corpo europeo di solidarietà dovrebbe iniziare dai 18 anni

A supporto del percorso di costruzione del corpo europeo di solidarietà, del partenariato e delle relazioni necessarie al suo funzionamento e delle attività concrete, la Commissione europea intende sfruttare al massimo il supporto tecnologico predisponendo un sito internet multilingue con servizi potenziati e una forte identità visiva. Lo strumento di registrazione al corpo europeo di solidarietà, infatti, sarà inserito nel Portale europeo per i giovani e risulterà facilmente reperibile attraverso i motori di ricerca su internet. I giovani interessati, dunque, potranno segnalare il loro interesse, inserendo i propri dati personali fondamentali, nel rispetto delle norme sulla protezione dei dati. Informazioni più dettagliate, necessarie a creare un profilo più particolareggiato dei partecipanti, saranno raccolte in un secondo momento.

La Commissione europea, quindi, si impegnerà a fondo per far avanzare velocemente il progetto del corpo europeo di solidarietà sulla base della stretta collaborazione con i portatori di interessi, degli Stati membri e delle istituzioni europee.

Procedura e decorrenza dei termini di legge

Entro 30 gg. a partire dal **20 dicembre 2016** data di trasmissione degli atti ai Presidenti delle Assemblee legislative regionali da parte della Conferenza Presidenti, è possibile inviare le eventuali osservazioni al Governo ai fini della formazione della posizione italiana ai sensi della legge 234/2012, in riferimento alle materie di competenza regionale. **La scadenza dei termini è pertanto fissata per il 4 febbraio 2017.**

La procedura è stabilita dall'articolo 38 del R.I. dell'Assemblea. Alla I Commissione spetta l'approvazione della Risoluzione sentita la Commissione competente per materia.